

CORSO DI LAUREA: Global management - Gestione aziendale (L-18)

INSEGNAMENTO: Organizzazione Aziendale

CFU: 9

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: no

ANNO DI CORSO: II

NOME DOCENTE: Danila Scarozza

INDIRIZZO EMAIL: d.scarozza@unilink.it

ORARIO DI RICEVIMENTO: il ricevimento potrà svolgersi in presenza o a distanza, previo appuntamento definito via e-mail

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO:

Al termine del corso lo studente dovrà possedere i principali strumenti e conoscere i principali approcci per l'analisi e la progettazione organizzativa. Il corso, infatti, tratta teorie e ricerche riguardanti i principali problemi organizzativi, mediante concetti come strategia, ambiente, tecnologia, motivazione, comportamento, cultura organizzativa, gruppi di lavoro, potere e politica, processi decisionali, sistemi operativi e strutture organizzative. L'obiettivo è quello di fare in modo che, al termine del processo di apprendimento lo studente, sia capace di creare un proprio punto di vista originale su questi problemi.

Nello specifico, l'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento.

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, lo studente dovrà dimostrare – al termine del corso - di aver acquisito adeguate conoscenze delle teorie e degli strumenti metodologici di base ritenuti necessari per analizzare e progettare le organizzazioni, nonché adeguate conoscenze sulle tematiche rientranti nell'ambito del comportamento individuale e collettivo, documentando di capirne le logiche ed i concetti sottostanti.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate, lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite all'analisi di specifici problemi di gestione delle organizzazioni per le diverse tipologie di aziende profit, non-profit e pubbliche.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente dovrà essere in grado di utilizzare sia sul piano concettuale sia su quello operativo le conoscenze acquisite, sviluppando una propria capacità di valutazione e di contestualizzazione sulle tematiche dell'analisi e della progettazione organizzativa, nonché del comportamento organizzativo.
4. Con riferimento alle abilità comunicative, lo studente dovrà dimostrare di aver

acquisito il linguaggio tecnico tipico delle discipline aziendalistiche/manageriali per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti, anche attraverso la presentazione in pubblico dei laboratori realizzati durante il corso.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere, lo studente dovrà acquisire una specifica sensibilità alle tematiche ed una buona padronanza dei fondamenti per approfondire in modo autonomo temi e tecnicità della disciplina ed essere in grado di analizzare criticamente gli aspetti legati all'analisi e alla progettazione organizzativa

PROGRAMMA DETTAGLIATO

PARTE I - Le teorie classiche

- Il concetto di Organizzazione
- Le teorie classiche
- Weber: il modello burocratico
- Taylor: L'Organizzazione Scientifica del Lavoro (OSL)
- Fayol: la Scuola Amministrativa
- Le critiche alla burocrazia

PARTE II - La lettura del sistema organizzativo (I° parte): gli aspetti psico-sociali

- La Scuola delle Relazioni Umane
- La motivazione al lavoro
- I Gruppi di lavoro, comunicazione e conflitti
- La cultura organizzativa e lo stile di direzione

PARTE III - La lettura del sistema organizzativo (II° parte): le strutture organizzative e i sistemi di direzione

- Le strutture organizzative di base
- Le strutture funzionali modificate
- Ruoli e processi organizzativi
- I sistemi di direzione

PARTE IV - La progettazione delle organizzazioni

- Simon
- Oltre l'approccio universale
- Il contributo della Woodward
- Il contributo di Burns & Stalker
- Il contributo di Thompson alle teorie contingenti
- Il contributo di Perrow alle teorie contingenti
- Incertezza, complessità e organizzazione: il modello di Galbraith

EVENTUALI PROPEDEUTICITA' CONSIGLIATE

Nessuna propedeuticità

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame – che si svolge in presenza presso la sede di accreditamento del Corso di Laurea -

consiste esclusivamente in una prova orale.

Il colloquio si compone di tre domande aperte in cui potrebbe essere chiesto allo studente di focalizzare l'attenzione sia sui contenuti teorici trattati durante il corso, sia sui contenuti pratici relativi alla discussione dei casi di studio e dei laboratori svolti in aula.

La prova orale può essere sostenuta solamente nel caso in cui lo studente abbia consegnato – almeno una settimana prima della data di esame – tutti gli assignment previsti nell'insegnamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

- 1) Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, sarà valutata l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
- 2) Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite, verrà valutata la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati, la capacità di svolgere quesiti ed esercizi in tal senso, in particolare la capacità di esaminare casi aziendali e comprenderne le eventuali problematiche, suggerendone una possibile soluzione.
- 3) Con riferimento all'autonomia di giudizio, verrà valutata la capacità di individuare i "parametri" dei problemi e delle questioni da affrontare, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e progettare le organizzazioni, al fine di individuare i correlati bisogni di ridefinizione dei modelli organizzativi.
- 4) Con riferimento alle abilità comunicative, la valutazione si concentrerà, oltre che sui contenuti delle risposte, anche sulla capacità di sviluppare e utilizzare un lessico appropriato ai temi dell'organizzazione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

L'esame consiste in una prova orale individuale valutata come indicato secondo i criteri di seguito elencati.

Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

- da 0 a 17: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- da 18 a 21: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte ma non particolarmente sviluppate;
- da 22 a 26: argomentazioni corrette, esposte e ben sviluppate;
- da 27 a 30: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento, di collegamento tra i temi trattati e di rielaborazione.

Nota: La valutazione della prova orale per chi abbia svolto laboratori e inviati alla docente nei modi e termini indicati nella prima lezione, potrà essere incrementata fino a 3 punti.

MATERIALE DIDATTICO

Durante le lezioni saranno sempre proiettate delle slide, rese poi disponibili sulla piattaforma.

Gli studenti, inoltre, sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici discussi durante le lezioni presenziali con i seguenti **volumi/dispense obbligatori**:

1. DECASTRI M. (a cura di) (2016), Leggere le organizzazioni, Guerini e Associati, Milano.
2. DECASTRI M. (a cura di) (2016), Progettare le organizzazioni, Guerini e Associati, Milano
3. SCAROZZA D. (2012), L'approdo alla prospettiva contingente (*dispensa*)
4. SCAROZZA D., DECASTRI M. (2012), Tecnologia e Organizzazione: il contributo di J. Woodward (*dispensa*)

Nota: sulla piattaforma del corso saranno resi disponibili anche i casi di studio, i laboratori e gli esercizi discussi in aula.